

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg., termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Arquata del Tronto, li 19-10-2017

Il SINDACO  
P.I. Alejandro Petrucci



**COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO**  
**Provincia di Ascoli Piceno**

ORDINANZA DI DEMOLIZIONE DI EDIFICI  
PER FINALITA' DI PROTEZIONE CIVILE

Ordinanza N. 818 del 19-10-2017 Prot. n. 15625 del 19-10-2017.

**IL SINDACO DI ARQUATA DEL TRONTO**

**PREMESSO:**

- Che gli eventi sismici iniziati in data 24/08/2016 hanno causato morti e feriti tra la popolazione e danni ingentissimi su tutto il territorio comunale;
- Che in conseguenza di tale fenomeno si è verificata una grave situazione di emergenza nel territorio comunale;
- Che a causa degli eventi verificatisi si sono registrati danni al patrimonio immobiliare ed alle infrastrutture;
- Che in data 26/10/2016 e 30/10/2016 si sono verificate due nuove scosse di notevole entità (5.9 e 6.5 della scala RICHTER) che hanno causato ulteriori crolli e danneggiato irreparabilmente altri edifici pubblici e privati.
- Che in frazione Vezzano l'edificio censito al N.C.E.U. al Fg. n. 30 part. 2262, sub. vari è stato fortemente danneggiato dagli eventi sismici suddetti;

**PRESO ATTO:** Che in data 17/03/2017 è stato effettuato un sopralluogo congiunto dal G.T.S. (Gruppo Tecnico di Sostegno) allargato, composto dai rappresentanti del Dipartimento di Protezione Civile, del MIBACT, dei Vigili del Fuoco e dell'Ufficio Tecnico di questo Comune, in frazione Vezzano al fine di verificare le necessarie opere da eseguire per la messa in sicurezza/demolizione di vari edifici particolarmente danneggiati dal sisma del 24 agosto u.s. e seguenti e incombenti su strade Provinciali, Comunali al punto da limitarne la viabilità e/o l'utilizzo di edifici/uffici agibili.

**ACCERTATO** come risulta dal Verbale del G.T.S. del 17/03/2017 (Scheda n°05) relativo al fabbricato ubicato in frazione Vezzano catastalmente identificato al foglio 30 mappale 2262 sub vari, quanto segue:

*Intervento classificato P3/S – interventi rilevanti con smontaggio controllato.*

*Allegato C:*

*L'edificio è costituito da tre piani fuori terra con il lato nord su cui poggia una piccola porzione "a ponte" facente parte di un'altra proprietà. Sono presenti evidenti lesioni sulla muratura perimetrale con spanciamiento della porzione centrale che dà sulla via pubblica. Nel piano sottotetto sono stati espulsi i piedritti, e architravi e davanzali di alcune finestre. In copertura è avvenuto il crollo in corrispondenza del colmo.*

*Allegato C/2:*

*A causa delle condizioni di dissesto della parte superiore si prevede lo smontaggio controllato fino a raggiungere un livello tale da consentire idonee condizioni di sicurezza associate ad eventuali interventi di tirantatura.*

- Che la situazione sopra descritta è molto pericolosa per la viabilità pubblica antistante il fabbricato e quindi per la pubblica incolumità;

**CONSIDERATO** che l'urgenza dell'intervento non rende possibile l'applicazione di metodologie ordinarie;

**TENUTO CONTO** delle deroghe agli obblighi di comunicazione, di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., previste dall'OCDPC n. 388 del 26.08.2016;

**TENUTO CONTO** delle precisazioni contenute nella circolare DPC prot. n. UC/TERAG16/0053796 del 13.10.2016, a tenore delle quali qualora i Sindaci, in situazione di grave pericolo per la pubblica incolumità, adottino misure di messa in sicurezza senza la preventiva comunicazione di avvio del procedimento ai proprietari, "il diritto del proprietario dell'immobile alla preventiva conoscenza di provvedimenti potenzialmente pregiudizievoli per la propria sfera giuridica soggettiva conosce necessariamente una limitazione in ragione del prevalente interesse pubblico";

**CONSIDERATO** pertanto di procedere alla notifica del presente provvedimento ai proprietari dell'immobile prima possibile, ma di non poterne sospendere l'esecuzione per l'esigenza di tutelare in via prioritaria l'incolumità pubblica e privata;

**VISTO** l'art. 1, comma 2-septies, della Legge 07/04/2017, n. 45: "La notificazione e la comunicazione delle ordinanze di demolizione e di messa in sicurezza di beni di proprietà privata emesse nell'esercizio delle attività di protezione civile volte alla prevenzione dei rischi e al soccorso delle popolazioni sinistrate e a ogni altra attività necessaria e indifferibile, diretta al contrasto e al superamento dell'emergenza e alla mitigazione del rischio, connessa agli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nelle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, compresa la notificazione di cui all'articolo 28, comma 6, sesto periodo, del decreto-legge n. 189 del 2016, come modificato dal presente decreto, si effettuano per pubblici proclami, in caso di rilevante numero dei destinatari, di difficoltà nell'identificazione dei medesimi, ovvero qualora i tempi richiesti dalle modalità ordinarie risultino incompatibili con l'urgenza di procedere. In ogni caso, copia dell'atto è depositata nella casa comunale a disposizione degli aventi diritto e pubblicata nei siti internet istituzionali del comune, della provincia e della regione interessati."

**-Che** il fabbricato di cui trattasi risulta di proprietà di:

- CAPONECCHIA PALMA nata a ARQUATA DEL TRONTO il 16/03/1931 C.F. CPNPLM31C56A437D
- CAPONECCHIA PAOLO nato a ARQUATA DEL TRONTO il 07/06/1927 C.F. CPNPLA27H07A437E
- CAPONECCHIA QUINTO nato a ARQUATA DEL TRONTO il 13/02/1938 C.F. CPNQNT38B13A437R
- CAPONECCHIA RITA nata a ARQUATA DEL TRONTO il 23/05/1943 C.F. CPNRTI43E63A437M
- CAPONECCHIA SANTINO nato a ARQUATA DEL TRONTO il 03/05/1936 C.F. CPNSTN36E03A437N (DECEDUTO)

**-Che** agli atti comunali è depositata la documentazione attestante la consistenza del fabbricato;

**Ritenuto** di dover tutelare la pubblica incolumità e garantire il transito sulla pubblica via, provvedendo, per il tramite delle strutture operative dei Vigili del Fuoco o dell'Ufficio Tecnico Comunale attraverso Ditta esterna, alla interventi rilevanti/smontaggio controllato del suddetto fabbricato come riportato nel citato verbale del G.T.S. redatto in data 17/03/2017;

**VISTE** le note procedurali: prot. UTC/TERAG 16/47429 del 15.09.2016 e prot. UTC/TERAG 16/48130 del 19.09.2016 del Dipartimento di Protezione Civile;

**ACCERTATO** -che l'intervento risulta necessario per la salvaguardia della pubblica incolumità per quanto sopra indicato;

-che lo smontaggio controllato con messa in sicurezza dell'edificio deve essere effettuato con estrema urgenza;

**VISTI** gli atti di assenso alla demolizione sottoscritti dai suddetti proprietari;

**CONSIDERATO:**

**-Che** il numero dei destinatari del presente atto è rilevante;

**-Che** sono riscontrate difficoltà nel reperire i medesimi;

**-Che** i tempi richiesti dalle modalità ordinarie risultino incompatibili con l'urgenza di procedere con lo smontaggio controllato con interventi di messa in sicurezza;

**RITENUTO** di procedere alla notifica del presente provvedimento ai proprietari dell'immobile prima possibile, mediante pubblici proclami;

**VISTI**

L'art. 108 lett. C) del D. Lgs. N.112/1998;

L'art.15 della legge 24 febbraio 1992 n.225 e smi;

gli art.li 50 e 54 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;

la legge 241/1990;

**VISTA** l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 388 del 27/08/2016;

**VISTA** l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 389 del 28/08/2016;

#### **ORDINA**

**LO SMONTAGGIO CONTROLLATO CON INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA**

dell'edificio ubicato in frazione Vezzano, contraddistinto catastalmente al Foglio 30 particella 2262 sub. vari, come previsto nell'allegato C/2 del sopraccitato verbale GTS.

**AUTORIZZA** le strutture operative dei Vigili del Fuoco o l'Ufficio Tecnico Comunale attraverso Ditta esterna all'esecuzione dell'intervento sopra descritto;

Copia della Presente ordinanza è inviata a:

- Prefettura di Ascoli Piceno (UTG)
- Comando Carabinieri
- Polizia Municipale
- Corpo Provinciale dei Vigili del Fuoco
- Centro Coordinamento Soccorsi (CCS);
- Centro Coordinamento Regionale (CCR);
- Direzione di Comando e Controllo (DICOMAC);
- Centro Operativo Comunale (COC);

Ciascuno per le rispettive competenze.

#### **DISPONE**

Che la presente Ordinanza sia notificata ai proprietari a mezzo di pubblico proclama ossia mediante pubblicazione sull'Albo Pretorio e nei siti internet istituzionali del comune, della provincia di Ascoli Piceno e della regione Marche

Responsabile del procedimento è il Geom. Mauro Fiori, operante presso il modulo operativo del Comune sito in località Borgo di Arquata del Tronto.

La pubblicazione del presente atto sostituisce la comunicazione di avvio del procedimento agli interessati.